Comunicato stampa, 3 giugno 2025

**Il Pride Month nei Musei provinciali**

**Durante il Pride Month, i Musei provinciali dell'Alto Adige, con varie iniziative, promuovono i diritti, la visibilità e l'accettazione delle persone LGBTQIA+. In questo modo, si assumono la responsabilità dell'inclusione e invitano le persone a riflettere e a dialogare sulla diversità.**

A giugno si celebra in tutto il mondo il Pride Month, un mese in cui si difendono i diritti, la visibilità e l'accettazione delle persone LGBTQIA+ (l'acronimo LGBTQIA+ sta per lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer, intersessuali e asessuali, e il "+" indica che la sigla è aperta a includere altre identità di genere e orientamenti sessuali che non rientrano nelle lettere dell'acronimo). Anche i Musei provinciali dell'Alto Adige partecipano attivamente a questa iniziativa. In quanto luoghi di apprendimento, incontro e scambio culturale, svolgono un ruolo centrale nel rendere visibile la diversità in tutta la sua ampiezza.

In quest'ottica, il **Museo Archeologico dell'Alto Adige**, ad esempio, si dedica all'archeologia di genere e ha installato delle stazioni di testo all'interno dell’esposizione. L'obiettivo è quello di richiamare l'attenzione sulla formazione di teorie caratterizzate da stereotipi e di incoraggiare chi visita la mostra a pensare con la propria testa. Nella lounge c'è anche un box letterario con saggi scientifici, relazioni di genere e fumetti in chiave queer, cioè storie sull’amore, l'identità e il genere, che non devono essere “normali” (cioè etero o tipicamente maschile/femminile). Dimostra che ci sono molti modi di intendere le persone e le relazioni.

Il **Museo provinciale Miniere**, invece il 27 giugno alle ore 19 presso la sede di Cadipietra, proietterà il film in lingua tedesca “Wir waren Kumpel”: il film segue cinque persone, che lavoravano in una miniera nella regione della Ruhr e si trovano ad affrontare la sfida di rimodellare la propria vita dopo la chiusura delle miniere di carbone. Il film fa luce sulle loro storie personali e sui cambiamenti che devono affrontare. Una delle figure principali è la trans\* Martina, l'unica donna ad aver lavorato sottoterra nelle miniere di carbone in Germania. Dopo la sua transizione, ora lavora nelle miniere di sale e si confronta con la sua voce femminile.

Il Pride Month è un'opportunità per mettere in discussione le narrazioni esistenti, rafforzare le voci emarginate e creare spazi per nuove prospettive. I Musei provinciali si assumono la responsabilità di sostenere consapevolmente l'inclusione e di dare alle persone queer un posto visibile nella memoria culturale e nello spazio pubblico.

Queste iniziative dimostrano che i musei non sono luoghi neutrali, ma istituzioni socialmente rilevanti che possono contribuire ad abbattere i pregiudizi, a promuovere l'empatia e a rafforzare i valori democratici. Durante il Pride Month - e non solo - i Musei provinciali invitano le persone a lavorare insieme per promuovere la diversità, il rispetto e la solidarietà.